

Le mamme antismog: i nostri bimbi soffocano Ma sindaco e governatore negano l'emergenza

«Invitiamo ufficialmente Albertini e Formigoni a fare un giro insieme a noi, spingendo i passeggini dei nostri bimbi, nel traffico del lunedì mattina». È tempo di bilanci e anche le Mamme Antismog fanno sentire la loro voce. Che è di dissenso e boccia senza appello l'operato di Comune e Regione sul tema dei veleni nell'aria. «In quasi un decennio non hanno fatto nulla per combattere efficacemente l'inquinamento», attacca, a nome del gruppo, Lucia Robatto, mamma di una bambina di due anni.

«I politici sostengono che non c'è emergenza smog — continua Lucia —. Invece la città è invivibile. Bastano due parametri per capirlo: l'aria non si può respirare e il traffico non ci permette di circolare. Ora Formigoni presenta il piano quinquennale per abbattere gli inquinanti, ma viene da un'amministrazione di dieci anni in cui non ha fatto nulla. Non servono provvedimenti scordinati e isolati come le domeniche a piedi. Serve una strategia globale, fatta di misure diverse abbinate fra loro. I divieti insieme a una campagna di informazione e a interventi strutturali».

Le critiche delle Mamme Antismog non risparmiano il sindaco. Accusato di aver diffuso un opuscolo con il bilancio del proprio mandato in cui darebbe informazioni sbagliate sullo smog. «Il sindaco dipinge una città ideale, piena di verde, e sostiene che da quando è in carica lui gli inquinanti sono scesi — spiega Lucia —. Non vogliamo essere polemiche su tutto. I parchi sono davvero migliorati sotto questa amministrazione. Ma lo smog non è affatto diminuito, tanto è vero che quest'anno siamo già arrivati a oltre 140 giorni di superamento delle soglie consentite. La città che migliora si percepisce nella vita quotidiana. A Milano non è così. E in una situazione di costante emergenza, in cui è a repentaglio la salute di tutti e soprattutto di anziani e bambini, i cittadini hanno diritto a delle risposte serie e non a dati "addomesticati"».

Le critiche delle Mamme Antismog non risparmiano il sindaco. Accusato di aver diffuso un opuscolo con il bilancio del proprio mandato in cui darebbe informazioni sbagliate sullo smog. «Il sindaco dipinge una città ideale, piena di verde, e sostiene che da quando è in carica lui gli inquinanti sono scesi — spiega Lucia —. Non vogliamo essere polemiche su tutto. I parchi sono davvero migliorati sotto questa amministrazione. Ma lo smog non è affatto diminuito, tanto è vero che quest'anno siamo già arrivati a oltre 140 giorni di superamento delle soglie consentite. La città che migliora si percepisce nella vita quotidiana. A Milano non è così. E in una situazione di costante emergenza, in cui è a repentaglio la salute di tutti e soprattutto di anziani e bambini, i cittadini hanno diritto a delle risposte serie e non a dati "addomesticati"».

zioni sbagliate sullo smog. «Il sindaco dipinge una città ideale, piena di verde, e sostiene che da quando è in carica lui gli inquinanti sono scesi — spiega Lucia —. Non vogliamo essere polemiche su tutto. I parchi sono davvero migliorati sotto questa amministrazione. Ma lo smog non è affatto diminuito, tanto è vero che quest'anno siamo già arrivati a oltre 140 giorni di superamento delle soglie consentite. La città che migliora si percepisce nella vita quotidiana. A Milano non è così. E in una situazione di costante emergenza, in cui è a repentaglio la salute di tutti e soprattutto di anziani e bambini, i cittadini hanno diritto a delle risposte serie e non a dati "addomesticati"».

Cristina Bassi



IMPEGNO Lucia Robatto